

Procedure di emergenza v. 6 (ottobre 2023)

Documento reperibile sul sito: www.na.infn.it

Pagina: EMERGENZE

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE Sezione di NAPOLI

Complesso universitario di Monte S. Angelo, ed. 6 - Via Cintia 80126 Napoli

PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

PREMESSA: La Sezione ha sede all'interno dell'edificio 6 del Dipartimento di Fisica (D.F.) dell'Università Federico II di Napoli. Il PIANO di EMERGENZA a cui far riferimento è pertanto quello messo a disposizione dall'Università, disponibile anche presso la segreteria di Direzione INFN. La presente procedura rappresenta una sintesi operativa del PIANO di EMERGENZA da adottare, nei casi previsti, dal personale della Sezione e da chiunque acceda ai locali del D.F. per conto della Sezione INFN.

EMERGENZA

Chiunque rileva un fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, ecc.) deve seguire le seguenti procedure:

ALLARME

Nei giorni lavorativi: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 14.30, ed il venerdì dalle 10.00 alle 12.30:

Dà l'allarme attivando uno dei pulsanti di emergenza dislocati nella struttura e telefonando ad uno dei numeri interni del personale addetto alla squadra di emergenza specificando esattamente:

- le proprie generalità
- il luogo dell'evento e proprio recapito telefonico
- Il tipo di emergenza rilevata (Incendio; Crollo; Fuga di gas; Infortunio; Altro evento ecc.)
- la presenza di eventuali infortunati o persone intrappolate
- Entità dell'incidente

Gli addetti della squadra di emergenza INFN di seguito indicati si coordineranno con gli addetti del Dipartimento di Fisica

Addetto Squadra di Emergenza	* N. di Tel.	Addetto Squadra di Emergenza	* N. di Tel.
Anastasio Antonio	76307	Di Roberto Maurizio	76913
Crupano Sebastiano	76232	Pandalone Antonio	76304
Del Burgo Riccardo	76334	Panico Lorenzo	76227
Di Cerbo Umberto Maria	76334	Passeggio Giuseppe	76165
De Giosa Alessandro	76334	Roscilli Lorenzo	76230
De Micco Giosué	76987	Rubini Domenico	76334
Di Meo Paolo	76300	Vanzanella Antonio	76304
Di Nucci Francesco	76101		
* Per chiamare da telefono esterno anteporre 0816			

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Napoli



Procedure di emergenza v. 6 (ottobre 2023)

Documento reperibile sul sito: www.na.infn.it Pagina: EMERGENZE

Nei periodi ed orari diversi da quelli sopra indicati, nei casi di grave emergenza e nell'impossibilità di contattare il personale della squadra di emergenza l'Emergenza deve essere gestita dai presenti secondo la seguente modalità:

ALLARME

1. Vanno allertati direttamente i Soccorsi Pubblici interessati

Vigili del Fuoco: 115Pronto Soccorso: 118

- Servizio di Pubblico soccorso: **113** o **112** specificando esattamente:
 - le proprie generalità
 - il recapito telefonico del luogo in cui al momento si trova
 - il luogo esatto in cui si trova (zona, via, piano, ecc.)
 - la natura dell'emergenza (incendio, infortunio, ecc.)
- 2. Chi ha segnalato l'emergenza può quindi attivarsi per tentare di contenere o ridurre il pericolo nei limiti delle proprie capacità e competenze, assicurandosi prima di tutto della propria incolumità.

È essenziale comunque ricordarsi che dopo aver segnalato l'emergenza è necessario mettere in atto tutte le operazioni necessarie a facilitare l'arrivo dei soccorsi, dirigersi, se è il caso, verso l'ingresso principale del D.F., attendere i soccorsi chiamati e dare loro indicazioni chiare (dove è localizzato l'incendio, dove si trova l'infortunato, qual è il tipo di allarme).

PROCEDURE DI EVACUAZIONE

Qualora sia necessario procedere all'evacuazione degli edifici si segue la procedura descritta:

ALLARME

L'avviso di evacuazione dell'edificio viene dato da un apposito segnale sonoro di allarme e/o dagli addetti alla squadra di emergenza

Lasciare il proprio posto di lavoro curando, nei limiti del possibile di mettere tutte le attrezzature in uso in condizione di sicurezza

- arrestando le apparecchiature in funzione
- sconnettendo l'energia elettrica per mezzo degli interruttori generali sui quadri elettrici di zona
- sezionando gli impianti di alimentazione di eventuali combustibili.

Se si stanno utilizzando U<u>sorgenti di radiazione</u>U, riporle negli appositi contenitori di sicurezza, quando ciò è possibile senza provocare pericoli maggiori. In caso contrario basterà segnalarne la presenza una volta usciti.

- Non portare con sé ombrelli, bastoni borse o pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti.
- Attraversare le vie di esodo percorribili e raggiungere l'uscita di emergenza più vicina.
- Non ostruire gli accessi permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita.

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Napoli



Procedure di emergenza v. 6 (ottobre 2023)

Documento reperibile sul sito: www.na.infn.it

- Documento reperibile sul sito: www.na.infn.it Pagina: EMERGENZE
- Usare esclusivamente le scale: è VIETATO l'utilizzo degli ascensori.
- Mantenere la calma evitando di intralciare i soccorsi o di creare allarmismi o confusione.
- Recarsi ordinatamente presso il punto di raccolta (zona prospiciente il piazzale di ingresso del D.F.) per consentire un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;
- Fornire alla Squadra di Emergenza ogni informazione utile alla organizzazione dei soccorsi
- Non tornare indietro per nessun motivo.

IN CASO DI INCENDIO

Se le <u>vie di esodo</u> sono <u>libere</u>, abbandonare la zona con le seguenti modalità:

- o In presenza di fumo o fiamme, è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente ben inumiditi, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata, che sarà tanto più respirabile quanto più si tiene bassa la testa (calore e fumi eventualmente tossici tendono a salire).
- O Durante il percorso verso l'uscita può essere opportuno fermarsi qualche istante e respirare quasi a terra per riprendere energie.
- o In presenza di calore, proteggersi anche sul capo con indumenti pesanti di lana o cotone, possibilmente bagnati, evitando i tessuti di sintetici, facilmente infiammabili.
- Nel soccorrere una persona i cui vestiti bruciano, è necessario bloccarla, gettarla a terra e cercare di domare le fiamme avvolgendola in capi ed indumenti pesanti, possibilmente con coperta ignifuga.

Se le <u>vie di esodo</u> sono <u>impraticabili</u> per forte calore o eccessiva presenza di fumo e/o se è impossibile raggiungere un luogo sicuro:

- o Raggiungere la stanza più vicina e tenere chiusa la porta;
- Sigillare la porta possibilmente con panni umidi per impedire l'ingresso del fumo;
- Aprire la finestra e cercare di segnalare ai soccorritori la propria presenza.

IN CASO DI TERREMOTO

SE SI E' ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

- Cercare subito un riparo sotto un tavolo, nel vano di una porta inserita in un muro portante o sotto una trave nell'angolo fra due muri; in ogni caso stare lontano dal centro dell'ambiente, da mensole, scaffalature e librerie, finestre ed oggetti posti in alto.
- O Non precipitarsi fuori dall'edificio a meno che non ci si trovi a piano terra e la porta di ingresso non dia accesso diretto ad uno spazio aperto.
- o Non usare le scale, sono gli elementi più deboli in un fabbricato
- Non usare mai ascensori o montacarichi perché si possono bloccare (se si viene sorpresi dalla scossa all'internodi un ascensore, fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente).
- Al termine delle scosse uscire dall'edificio facendo attenzione ai vetri rotti ed al materiale pericolante per raggiungere uno spazio all'aperto lontano da edifici e linee elettriche

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Napoli



Procedure di emergenza v. 6 (ottobre 2023)

Documento reperibile sul sito: www.na.infn.it Pagina: EMERGENZE

- O Non mettersi in viaggio e non bloccare le strade: i mezzi di soccorso debbono avere la possibilità di muoversi agevolmente.
- O Non usare l'automobile se non in caso di assoluta necessità.
- Per analogo motivo evitare di usare il telefono: si potrebbe infatti contribuire ad intasare le linee telefoniche.

SE SI E'ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO

o Allontanarsi da edifici, linee elettriche, muri di recinzione, cantieri, cornicioni, insegne, balconi

IN CASO DI ATTENTATO TERRORISTICO

L'attentato terroristico è una particolare situazione di emergenza verso la quale, nonostante i controlli in via preventiva, non sarà mai possibile garantirsi completamente. Quale misura di sicurezza è stato disposto che i rifiuti non stazionino all'interno dell'Edificio più del tempo strettamente necessario e che non si lascino aperti locali senza sorveglianza.

In caso di accertata presenza di una situazione anomala, il Responsabile dell'Emergenza (Direttore del D.F. o suo sostituto) ordina lo sfollamento immediato e totale dell'Edificio.

Si seguiranno le indicazioni di evacuazione precedentemente elencate

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

Solo gli addetti della squadra di emergenza con specifica, idonea formazione sono opportunamente istruiti per fronteggiare al meglio un caso di emergenza sanitaria (ad es. grave malore di una o più persone).

Nei casi che richiedano un intervento immediato (infarto, arresto cardiocircolatorio, grave infortunio, ecc.), solo la conoscenza corretta ed aggiornata delle procedure idonee può contribuire a modificare il decorso e l'eventuale prognosi dell'evento patologico.

Al verificarsi di eventi come infortunio o malore i presenti devono immediatamente:

- allertare la squadra di emergenza interna
- chiamare il 118

In attesa dell'intervento del personale interno addetto o dei soccorsi esterni, occorre attenersi scrupolosamente alle seguenti prescrizioni:

- o Allontanare i curiosi dal soggetto infortunato; mantenere la calma ed agire con tranquillità;
- Esaminare l'infortunato ponendo particolare attenzione alla difficoltà o assenza di respirazione, allo stato di coscienza, alla presenza di ferite, emorragie fratture, etc.;
- Esaminare il luogo ove giace l'infortunato, per evidenziare situazioni ulteriori di pericolo (ad es. presenza di sostanze chimiche dannose o cavi elettrici scoperti) e valutare la possibile causa dell'infortunio o malessere.
- Non spostare l'infortunato con probabili lesioni alla colonna vertebrale, a meno che non vi sia assoluta necessità e con opportune manovre;
- Non mettere la persona incosciente in posizione seduta;
- Non somministrare bevande all'infortunato incosciente;
- Non tentare di ricomporre fratture e lussazioni;

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Napoli



Procedure di emergenza v. 6 (ottobre 2023)

Documento reperibile sul sito: www.na.infn.it
Pagina: EMERGENZE

- Non toccare ustioni;
- o **Non** effettuare manovre rianimatorie improvvisate.

FINE DELL'EMERGENZA

La cessazione della condizione di emergenza viene comunicata dal Responsabile dell'emergenza (Direttore del D.F. o suo sostituto) al ritorno delle condizioni di normalità.

Napoli, 25 ottobre 2023

Il Direttore

Prof. Luca Lista

Firmato da Luca